



Roma, 23 Aprile 2022

Dalla Segreteria Nazionale



♦ 25 Aprile – Festa della Liberazione

Mai come in questi ultimi tempi è necessario, a nostro avviso, ricordare e celebrare. Ricordare quanto accaduto nel nostro Paese quando le forze nazifasciste avevano bruciato la stessa aria, il vivere quotidiano e avevano annullato ogni forma di libertà – di espressione, di manifestazione, persino di pensiero. Celebrare la forza e il coraggio di quelle donne e quegli uomini che non si sono arresi alla morte civile e uniti dall'unico desiderio di rendere il nostro un Paese democratico hanno combattuto fino alla morte. Oggi sono tempi bui, la guerra è alle porte, il rischio di totalitarismi più vicino di quanto possiamo solo immaginare; l'impegno di tutti noi deve essere quotidiano, coerente e solidale. Ricordare e celebrare per non cadere negli stessi funesti errori. Buona festa della liberazione.

“Oggi la nuova resistenza in che cosa consiste. Ecco l'appello ai giovani: di difendere queste posizioni che noi abbiamo conquistato; di difendere la Repubblica e la democrazia. E cioè, oggi ci vuole due qualità a mio avviso cari amici: l'onestà e il coraggio” (Sandro Pertini)

♦ Previdenza dedicata e previdenza complementare - Esito incontro

Si è tenuta nel pomeriggio del 20 aprile 2022, una riunione presso la Sala Europa situata in Via Panisperna, alla presenza prefetto Maria Teresa Sempreviva vice Direttore Generale della Polizia di Stato con funzioni di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia, del dottor Iannicari della struttura di missione, del dottor Sergio Wretschko e del Vice Prefetto Maria De Bartolomei direttore dell'ufficio per le relazioni sindacali e le organizzazioni sindacali rappresentative della Polizia di Stato. Seguendo il link da [QUI](#) si è indirizzati al nostro sito dove è possibile leggere il comunicato integrale sull'esito dell'incontro.

♦ CCNL 2019/2021 – Firmato il DPR

Anche grazie alle manifestazioni promosse dal SIAP su tutto il territorio nazionale, si sono accelerati i tempi affinché il contratto di lavoro firmato il 23 dicembre 2021 veda finalmente la piena applicazione; il giorno 20 aprile, il Presidente della Repubblica ha firmato il Decreto che recepisce l'accordo sindacale e il provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle forze di polizia ad ordinamento civile e militare per il triennio 2019/2021. Seguirà ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per poi registrare l'adeguamento stipendiale, con gli incrementi previsti dal contratto, e la corresponsione degli arretrati



♦ Avvio sperimentazione portale trasferimenti ispettori della Polizia di Stato - Esito incontro

Si è svolto nel pomeriggio del giorno 20 aprile, presso il Dipartimento della P.S. il programmato incontro per l'esame congiunto sull'avvio della sperimentazione – nelle questure di Roma, Latina e il Compartimento Polizia Stradale di Roma - del portale per i trasferimenti del personale appartenente al ruolo degli ispettori con la delegazione dell'Amministrazione composta dal Direttore del Servizio Ispettori Maria Cristina Longarzia, dal Capo di Gabinetto della DAGEP Rosanna Colonna e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali Maria De Bartolomeis. Seguendo il link da [QUI](#) è possibile leggere il testo integrale del comunicato sull'esito del confronto.



♦ Covid 19 - Cessazione stato di emergenza nazionale

Lo stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, è terminato il 31 marzo 2022; conseguentemente sono state adeguate tutte le misure collegate e gestite, per quanto riguarda la nostra Amministrazione, attraverso puntuali e specifiche circolari che sono reperibili sul nostro sito, in una sezione dedicata e nella sezione Circolari. L'ultima in or-

dine di tempo riguarda la copertura assicurativa a tutela dei dipendenti risultati positivi all'infezione: atteso il perdurare della circolazione del virus e in considerazione della peculiarità delle funzioni svolte dal personale, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere specifiche forme di tutela per le ipotesi di maggiore gravità.

♦ **Decreto Ministeriale per l'individuazione dei Datori di lavoro delle Direzioni Centrali e degli uffici di pari livello del Dipartimento P.S.**

La Segreteria Nazionale con una nota a firma del Segretario Generale e indirizzata al Capo Segreteria del Dipartimento Pref. Sergio Bracco, al Direttore Centrale di Sanità D.G. Fabrizio Ciprani e all'Ufficio Relazioni Sindacali, ha chiesto dei chiarimenti in merito al DM per l'individuazione dei Datori di lavoro delle Direzioni Centrali e degli uffici di pari livello del Dipartimento P.S. " ... il giorno 26.3.2022, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno 21 agosto 2019, n. 127 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr.72 il Decreto Ministeriale del 2 febbraio 2022 che ha individuato i Datori di lavoro delle Direzioni Centrali e degli uffici di pari livello del Dipartimento P.S. ed entrerà in vigore dopo 30 giorni dalla pubblicazione. Tenendo conto delle finalità che hanno determinato l'istituzione e le competenze del Tavolo permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, riteniamo necessario ottenere urgenti chiarimenti sul fatto che durante l'ultima riunione del predetto tavolo, tenutasi il giorno 8 febbraio 2022 a pochi giorni dall'emanazione del decreto, lo stesso non sia stato oggetto di un confronto, a nostro parere, indispensabile e occasione per esporre riflessioni su alcuni punti che meritano chiarimenti. Per esempio ci riferiamo ai criteri che sono stati adottati per l'individuazione dei vari Datori di Lavoro delle Direzioni Centrali e degli uffici di pari livello del Dipartimento P.S., oppure alla scelta di differire l'emanazione dei decreti inerenti la nomina dei Datori di Lavoro periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza; seppur il D.M. 179/19 preveda anche la possibilità di emanare più decreti di nomina, ciò non significa che gli stessi si sarebbero dovuti differire nel tempo, creando così i presupposti di effetti gestionali con inevitabili disarmonie applicative della normativa sul territorio nazionale".

♦ **Reparti Volo - Richiesta incremento reperibilità e cambi turno. Criticità di uomini e mezzi – Corsi di formazione - Mezzi in dotazione.**

La Segreteria Nazionale ha inviato una nota ai competenti uffici del Dipartimento per rappresentare:



"... l'esigenza di incrementare il numero delle reperibilità e dei cambi turno complessive per il personale degli 11 Reparti Volo del territorio, al fine di poterne garantire la piena operatività. La dotazione attuale del personale pilota e specialisti dei Reparti sarà a breve insufficiente a fronteggiare gli impegni Istituzionali che si sviluppano sul territorio (soprattutto relativamente alle missioni in volo notturno), con i Reparti impegnati in modo prevalente nelle missioni di Ordine e Sicurezza Pubblica con l'ausilio della telecamera. La mancanza di personale abilitato a quel genere di missioni, per le quiescenze degli anni scorsi e aggravata dal personale che prossimamente lascerà l'Amministrazione, sta mettendo in difficoltà i Dirigenti, che si vedono sempre più di continuo costretti a dover impiegare detto personale ai margini degli orari

dell'ANQ, in continui "cambi turno" e chiamate in "reperibilità" che, a volte, non vengono corrisposte perché come quantità superano quelle a disposizione dei singoli Reparti. Si chiede, pertanto, che tutti i cambi turno e le chiamate in reperibilità vengano regolarmente remunerate al personale. Il Servizio Reparti Speciali ha ripreso in mano la procedura dei corsi di formazione per quanto riguarda il personale aeronavigante, ma le aliquote previste sono assolutamente insufficienti. Per formare un pilota o uno specialista pronto all'impiego di Polizia, ci vogliono almeno due anni di corsi ed abilitazioni, tempo che i Reparti Volo non hanno a disposizione perché entro il 2023 ci sarà un'ulteriore aliquota di pensionamenti. Vi è la necessità che l'Amministrazione assuma decisioni importanti ed investa risorse immediate se non si vuole correre il rischio che le criticità del Settore Aereo diventino sempre più acute e irrecuperabili. Altra annosa questione sono i mezzi: i vecchissimi AB 212 in dotazione, oltre alle frequenti avarie e anomalie di funzionamento, creano non poche difficoltà per essere mantenuti efficienti a causa dell'obsolescenza e della carenza di pezzi di ricambio; i nuovi AW 139 (i primi acquistati nel 2012) vedono dei problemi gestionali enormi soprattutto nel contratto di manutenzione presso ditte esterne; gli Aerei P68 Obs sono stati messi in vendita, ma solo pochi di essi sono stati venduti dopo un iter lunghissimo. Ora, quelli rimasti o vengono ammodernati (motore, cellula etc...) oppure si deve concretamente pensare ad un altro Aeromobile che abbia capacità migliori. Stante le tematiche sopra esposte, considerando la deli-

catezza degli argomenti, appare utile che venga calendarizzato un incontro con la competente Direzione Centrale, al fine di dare risposte certe ai colleghi dei Reparti Volo:

- sulle azioni che si intendono adottare per sopperire alle prossime quiescenze del personale aeronavicante;
- in che tempi si pensa di implementare e modernizzare la flotta della Polizia di Stato".

♦ **Commissariato di P.S. di Iglesias – Nuovo stabile. Gravi criticità sull'idoneità della struttura**

Con una nota, a firma del Segretario Generale, indirizzata al Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Lamberto Giannini riguardante le gravi criticità sull'idoneità della struttura

destinata ad ospitare il Commissariato di P.S. di Iglesias "Signor Capo della Polizia, come noto l'Organizzazione Sindacale che mi onora di guidare non è solita rivolgersi alla Sua autorevole attenzione per problematiche specifiche del territorio o di un singolo Ufficio, bensì per tematiche attinenti all'interesse generale del personale. Con la presente, però, questa Segreteria Nazionale, facendo riferimento al prossimo trasferimento della sede del Commissariato di Iglesias in stabile ad uso civile, esprime formalmente tutta la propria contrarietà per una scelta antistorica e controproducente come immagine dell'Istituzione e nel rapporto con la cittadinanza. È di tutta evidenza che l'attività di un Commissariato è connotata da continua movimentazione di uomini e mezzi ad ogni ora del giorno e della notte; l'Ufficio in argomento deve pure rispondere alle chiamate dirette del 112 N.U.E., senza ignorare possibili eventi violenti e tragici come già purtroppo accaduto nel 1992 quando il Commissariato di Iglesias subì un attentato dinamitardo, tutto ciò è inconciliabile con la vita quotidiana di una palazzina ad uso civile. Il diritto ad una vita ordinaria e tranquilla degli inquilini sarebbe inequivocabilmente e irrimediabilmente compromesso da una serie di circostanze – movimentazione uomini e mezzi della Polizia di Stato, movimentazione utenza quotidiana pedonale e automontata, con conseguenti criticità della circolazione stradale e dei parcheggi attinenti al condominio, poiché quelli interni sono insufficienti ad ospitare tutte le vetture di servizio, accompagnamento di soggetti sottoposti a fermo di Polizia, ecc. – che rendono incompatibile la convivenza tra un ufficio di Polizia e privati cittadini all'interno dello stesso edificio. Tali situazioni, risalenti a molti decenni orsono, esistevano soltanto per carenza di stabili idonei ed appare pleonastico ricordare ed evidenziare che tutte le scelte, negli anni, sono state effettuate proprio nella direzione di eliminare coabitazioni forzate che danneggiano la vita degli inquilini e minano il rapporto esistenziale con gli operatori della Polizia di Stato. Tant'è che l'eventuale concretizzazione del trasferimento in oggetto costituirebbe un unicum in Italia. Per tali motivi Le chiedo di riesaminare urgentemente la questione, ponendo in essere ogni utile iniziativa volta ad accertare, se confermate risolvere le criticità segnalate in maniera da determinare, secondo il nostro parere, una migliore dell'attuale edificio o individuare uno stabile realmente idoneo ad un Ufficio di Polizia, piuttosto che procedere ad un trasferimento palesemente peggiorativo per l'operatività di quel Commissariato".



destinata ad ospitare il Commissariato di P.S. di Iglesias "Signor Capo della Polizia, come noto l'Organizzazione Sindacale che mi onora di guidare non è solita rivolgersi alla Sua autorevole attenzione per problematiche specifiche del territorio o di un singolo Ufficio, bensì per tematiche attinenti all'interesse generale del personale. Con la presente, però, questa Segreteria Nazionale, facendo riferimento al prossimo trasferimento della sede del Commissariato di Iglesias in stabile ad uso civile, esprime formalmente tutta la propria contrarietà per una scelta antistorica e controproducente come immagine dell'Istituzione e nel rapporto con la cittadinanza. È di tutta evidenza che l'attività di un Commissariato è connotata da continua movimentazione di uomini e mezzi ad ogni ora del giorno e della notte; l'Ufficio in argomento deve pure rispondere alle chiamate dirette del 112 N.U.E., senza ignorare possibili eventi violenti e tragici come già purtroppo accaduto nel 1992 quando il Commissariato di Iglesias subì un attentato dinamitardo, tutto ciò è inconciliabile con la vita quotidiana di una palazzina ad uso civile. Il diritto ad una vita ordinaria e tranquilla degli inquilini sarebbe inequivocabilmente e irrimediabilmente compromesso da una serie di circostanze – movimentazione uomini e mezzi della Polizia di Stato, movimentazione utenza quotidiana pedonale e automontata, con conseguenti criticità della circolazione stradale e dei parcheggi attinenti al condominio, poiché quelli interni sono insufficienti ad ospitare tutte le vetture di servizio, accompagnamento di soggetti sottoposti a fermo di Polizia, ecc. – che rendono incompatibile la convivenza tra un ufficio di Polizia e privati cittadini all'interno dello stesso edificio. Tali situazioni, risalenti a molti decenni orsono, esistevano soltanto per carenza di stabili idonei ed appare pleonastico ricordare ed evidenziare che tutte le scelte, negli anni, sono state effettuate proprio nella direzione di eliminare coabitazioni forzate che danneggiano la vita degli inquilini e minano il rapporto esistenziale con gli operatori della Polizia di Stato. Tant'è che l'eventuale concretizzazione del trasferimento in oggetto costituirebbe un unicum in Italia. Per tali motivi Le chiedo di riesaminare urgentemente la questione, ponendo in essere ogni utile iniziativa volta ad accertare, se confermate risolvere le criticità segnalate in maniera da determinare, secondo il nostro parere, una migliore dell'attuale edificio o individuare uno stabile realmente idoneo ad un Ufficio di Polizia, piuttosto che procedere ad un trasferimento palesemente peggiorativo per l'operatività di quel Commissariato".

♦ **Questura di Pescara - Assegnazione di autovettura idonea per i servizi di scorta e tutela a collaboratori di giustizia.**

La Segreteria Nazionale, con una nota, ha rappresentato "... la situazione di criticità in cui è costretto ad operare il personale della Divisione Anticrimine di Pescara, impiegato nei servizi di scorta e tutela ai collaboratori di giustizia. È infatti acclarato che nella dotazione dell'ufficio in questione, oltre ad una A.R. Giulietta di 100 000 Km, risulterebbero una Fiat Panda ed una VW Golf con oltre 260.000 chilometri, inidonee, la prima per tipologia e la seconda per elevato chilometraggio, all'effettuazione dei servizi di cui sopra, consistenti peraltro nell'impiego contemporaneo di almeno 2 vetture e su tratte a lunga percorrenza. Alla luce di quanto sopra esposto, si sollecita codesto Dicastero ad un intervento urgente finalizzato all'assegnazione di almeno un'altra autovettura idonea alla Questura di Pescara da desti-

SIAP-Inform@

N. 03
del 23 aprile 2022**Direttore Responsabile**
Giuseppe Tiani**Responsabile
di redazione**
Loredana Leopizzi**Redazione**
Enzo Delle Cave
Pietro Di Lorenzo
Fabrizio Iannucci
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Roberto Traverso**Collaboratori**
Giuseppe Crupi
Vito VentrellaSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

nare alla Divisione Anticrimine, garantendo in tal modo quelle esigenze operative e quegli standard di sicurezza degli operanti e dei soggetti da tutelare"

♦ **Impiego del personale della Sezione di Polizia Stradale di Trento nel servizio di soccorso piste.**

Come noto, la Polizia di Stato, nel periodo invernale, è impiegata anche nel delicato ed importante servizio di prevenzione e soccorso nelle piste da sci dislocate su tutto il territorio nazionale. Questa Segreteria Nazionale, però, fatica a com-



prendere l'atteggiamento del dirigente della Sezione Polstrada di Trento che paventa "l'adozione dei provvedimenti disciplinari" nel caso della mancata fruizione dei riposi settimanali nelle sedi di aggregazione. È appena il caso di evidenziare che il personale aggregato presso le piste da sci è comandato di servizio dai rispettivi Questori delle province, anche nei giorni previsti

per i riposi settimanali e quindi non per scelta dei dipendenti. Difatti, la stessa circolare richiamata dal dirigente nelle missive allegate, invita a fruire "di massima" dei riposi settimanali in loco, non in termini perentori. In virtù di quanto brevemente esposto, la Segreteria Nazionale ha chiesto ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. dei chiarimenti urgenti sulle riserve amministrative inviate dal Dirigente della Sezione Polstrada di Trento al personale impiegato nel soccorso piste da sci.

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Per le **CONVENZIONI** che il SIAP ha stipulato a favore degli iscritti e dei famigliari, è possibile collegarsi alla pagina dedicata raggiungibile da [QUI](#)

Seguici anche sui nostri canali social

